Confcommercio Catania

Via Mandrà 8. - 95124 Catania (CT)

Tel. 095 7310711 - Fax 095 356211 -

web: www.confcommercio.ct.it - e-mail: info@confcommercio.ct.it

SICILIA IN ZONA ARANCIONE, CONFCOMMERCIO REGIONALE: “UNA DECISIONE DEVASTANTE PER LE ECONOMIE TERRITORIALI. OGGI CHIEDEREMO DI ESSERE RICEVUTI DAL GOVERNATORE MUSUMECI PER AVVIARE UN PERCORSO CHE CONVINCA IL PRESIDENTE CONTE A RIVEDERE QUESTA CLASSIFICAZIONE”

«È ufficiale. Da ieri sera. Siamo in zona arancione. Con questo decreto, la Sicilia affonda«. E' quanto afferma Confcommercio Sicilia evidenziando che il contraccolpo subito rischia di essere letale. E' una scelta devastante. Tutti i piccolissimi passi in avanti compiuti durante i mesi estivi, per riprendersi dal lockdown di marzo, aprile e maggio, non sono serviti a niente. Si precipita di nuovo in un limbo di incertezze da cui nessuno sembra, in questo momento, in grado di risollevare il comparto. Ieri sera, in videochiamata, i presidenti provinciali di Confcommercio Sicilia hanno convenuto sulla necessità di reagire immediatamente rispetto alla scelta imposta dal Governo nazionale sulla base di dichiarate valutazioni di ordine sanitario. «Una situazione davvero complessa e preoccupante" è stato spiegato dai vertici siciliani di Confcommercio con in testa il presidente regionale vicario, Gianluca Manenti, «e, per questo motivo, già oggi stesso chiederemo di essere ricevuti dal governatore Musumeci affinché si verifichino i dati sanitari, si valutino se le comparazioni fatte possano essere ritenute fondate e si attivi un percorso destinato a chiedere immediatamente al presidente Conte di rivedere la nostra condizione, facendo sì che da zona arancione si passi a zona gialla. Sappiamo che è un percorso tutto in salita. Ma non ce ne staremo con le mani in mano. Non certo a fronte di quella che si annuncia la chiusura definitiva per centinaia di imprese che non riusciranno più a riprendersi da un simile colpo che devasta ulteriormente l'economia siciliana. Dobbiamo fare qualcosa ora, subito. La preoccupazione è grande e batteremo con forza, se necessario, i pugni sul tavolo perché non ci stiamo a questa classificazione. Chiediamo che tutto possa essere ridiscusso per salvare un'economia già compromessa e che, così continuando, non si potrà più risanare. Chiediamo al presidente Musumeci di essere al nostro fianco in questa battaglia di legalità e democrazia, dimostrando subito che il Governo ha commesso un errore o provvedendo con urgenza a recuperare ritardi e carenze di questi mesi. Pretendiamo dal Governo nazionale la massima chiarezza e trasparenza. Sin d'ora annunciamo che, in caso di mancate immediate risposte, presenteremo una richiesta di accesso agli atti, anche al fine di valutare eventuali azioni giudiziarie volte all'annullamento dei percorsi amministrativi che hanno comportato questa inattesa e, allo stato, inspiegabile chiusura, anche in confronto ai dati di altre regioni, definite zone gialle con situazioni di contagi e di ricoveri peggiori della Sicilia. Contestualmente chiederemo anche al Governo regionale la massima chiarezza al fine di potere conoscere in dettaglio le azioni predisposte in questi ultimi mesi in Sicilia per adeguare il nostro livello di assistenza sanitaria all'arrivo dell'attuale seconda ondata dell'epidemia. Appureremo, insomma, se e quali responsabilità ci sono da entrambe le parti. Inutile dire, poi, che sono necessari sostegni economici immediati, ristori urgenti. Ma, purtroppo, l'esperienza di marzo non ci induce ad essere ottimisti. A oggi, infatti, ci sono molti operatori che non hanno ricevuto nulla e comunque gli indennizzi non saranno mai adeguati a risarcire del danno economico provocato alle singole aziende. Nemmeno un euro al momento dalla Regione Sicilia. Ci vuole una grossa mano d'aiuto, sostanziale e rapida. Tutto il resto sono solo parole. Di cui, sinceramente, abbiamo abbastanza. Adesso, sono necessari i fatti. Immediati».
F.to Alfonso Valenza, Vice Presidente Vicario Confcommercio Agrigento
F.to Pietro Agen, Presidente Confcommercio Catania
F.to Calogero Antonio Filippo Nicoletti, Presidente Confcommercio Caltanissetta
F.to Maurizio Prestifilippo, Presidente Confcommercio Enna
F.to Carmelo Picciotto, Presidente Confcommercio Messina
F.to Patrizia Di Dio, Presidente Confcommercio Palermo
F.to Gianluca Manenti, Presidente Confcommercio Ragusa
F.to Elio Piscitello, Presidente Confcommercio Siracusa
F.to Giuseppe Pace, Presidente Confcommercio Trapani